

S.P. n. 16/2021

Piano degli Interventi N. 12 del Comune di Caldiero

▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲

SCHEMA DI ACCORDO TRA COMUNE DI CALDIERO

E

SOGGETTO PRIVATO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 6 e 17 comma 4bis della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i.)

▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno 6 (sei) del mese di maggio in Caldiero (Verona), nella residenza municipale, il COMUNE DI CALDIERO rappresentato da:

FRANCESCA STRAZZA nata a [REDACTED] domiciliato per la carica presso il **Comune di Caldiero**, che interviene e agisce e stipula nella sua qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune di Caldiero, con sede municipale in Piazza Marcolongo n° 19 (CF/P.IVA 00252060231) ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett.c) e art. 109, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, e autorizzato alla firma del presente atto con Decreto del Sindaco n. 10/2020, di qui in avanti indicato anche come "**il Comune**" da una parte,

e

PESENTI RENZO, nato a [REDACTED] proprietario per 1000/1000 (millesimi) degli immobili censiti al Catasto terreni del Comune di Caldiero (VR) al foglio 8 mappali n. 460-461-462-463-464-465 e PIMAZZONI FLORA nata a [REDACTED] proprietaria per 1000/1000 (millesimi) degli immobili censiti al Catasto terreni del Comune di Caldiero (VR) al foglio 8 mappali n. 248-455 in qualità di proponenti dell'intervento in questione, di seguito denominato "**proponenti**" dall'altra parte;

PREMESSO:

- che il Comune di Caldiero (VR) è dotato di P.R.C. costituito da:
 - P.A.T.I. (Piano Assetto Territorio Intercomunale) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 22.03.2007, approvato con Conferenza dei Servivi in data 06.12.2007 e ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004, con D.G.R. n. 4152 del 18.12.2007 (pubblicato sul BURV n. 7 del 22.01.2008) vigente dal 06.02.2008;
 - Variante n. 1^a al P.A.T.I. limitatamente al territorio del Comune di Caldiero ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017 adottata con D.C.C. n. 3 del 27.02.2019 e approvata con DCC n. 12 del 09.07.2019;
 - Variante n. 3^a al P.A.T.I. di adeguamento al P.T.C.P. limitatamente al territorio del Comune di Caldiero ai sensi della L.R. n. 11/2004 e sm.i. adottata con D.C.C. n. 35 del 27/11/2020;
 - P.I. (Piano degli Interventi) per il "Centro Storico e per il Sistema dell'edilizia con valore storico ambientale esterna al Centro Storico" approvato con DCC n. 12 del 13.05.2010 e DCC n. 28 del 29.07.2010;
 - 2^a Variante al Piano degli Interventi per la Ricomposizione Cartografica e Normativa – adottata ai sensi dell'art.18 della L.R. n.11/2004 e s.m.i. con DCC n. 28 del 25.10.2011 – approvata con DCC n. 5 del 14.02.2012, vigente dal 14.03.2012;



- 3^a Variante al Piano degli Interventi per il recepimento degli accordi di programma ex art. 6 L.R. n.11/2004, adeguamento cartografico e normativa – adottata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. con DCC n.33 del 15.12.2011 – approvata con DCC n. 9 del 20.03.2012, vigente dal 06.05.2012;
 - le seguenti varianti puntuali al Piano degli Interventi a seguito di procedimenti SUAP: "Variante n. 4^a al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 - inerente il cambio d'uso da agricolo a commerciale di parte di fabbricato sito in località "I Caloseni" approvata con D.C.C.n. 40 del 12.09.2013;
 - Variante n. 5^a al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 inerente il cambio d'uso da agricolo/spaccio aziendale a commerciale di parte di fabbricato, sito nel Comune di Caldiero (VR) in via Musi, 26, approvata con D.C.C. n° 6 del 15.04.2014;
 - Variante n. 6^a al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 per la realizzazione di una struttura agricola produttiva per lo stoccaggio e la lavorazione della frutta ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004" approvata con D.C.C.n.31 del 05.08.2014;
 - Variante n. 7^a al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 inerente il cambio d'uso per la realizzazione di una casa funeraria e sala del commiato", in un fabbricato sito in via dell'industria 33/35 Comune di Caldiero ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 55/12 approvata con D.C.C. n.9 del 18.06.2015;
 - Variante 8^a: "Variante al Piano degli Interventi per il recepimento degli accordi di programma ex art. 6 L.R. 11/2004, e modifiche puntuali" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n°11/2004 e s.m.i., adottata con D.C.C. n. 24 del 31.05.2016 e approvata con D.C.C. n. 50 del 29.11.2016;
 - Variante 9^a: "Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n°11/2004 e s.m.i.", adottata con D.C.C. n. 28 del 05.10.2018 e approvata con D.C.C. n. 53 del 17.12.2018;
 - Variante 10^a: "LAVORI PUBBLICI: PERCORSO CICLABILE DI CONNESSIONE TRA CALDIERO E CALDIERINO APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA AGGIORNATO E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N.10 AL P.I.", adottata con D.C.C. n. 49 del 17.12.2018, approvata e dichiarata efficace con DCC n. 13 del 09.07.2019;
 - Variante 11^a: "Variante tematica e puntuale " adottata con D.C.C. n. 9 del 30.03.2021;
- che l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di "concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
 - che l'art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
 - che gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica, individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso il credito edilizio e consentire compensazioni che permettano ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare adeguata capacità edificatoria su altre aree, previa cessione dell'area oggetto di vincolo;



- che il D.P.R. n. 380/2001 all'art. 16, al comma c. 4, lett. d-ter) definisce il "contributo straordinario" e al comma 4 – bis;
- che il Comune, nell'ambito della propria attività pianificatoria, ritiene che la stipulazione di accordi formati ai sensi dei richiamati art. 11 della Legge 241/1990 e artt. 6 e 17 comma 4bis della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 possa costituire valido strumento per recepire nella pianificazione iniziative di incidenza strategica sull'assetto del territorio, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, e senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- il Comune di Caldiero ha in corso di redazione il P.I. (Piano degli Interventi) n° 12 – Variante generale, strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- che i "proponenti" sono proprietari degli immobili censiti al Catasto terreni in comune di Caldiero (VR) al Catasto terreni del Comune di Caldiero foglio 8 mappali n. 248-455-460-461-462-463-464-465 e che con istanza prot. 12234/2020 e successive integrazioni hanno richiesto di schedare l'area quale "attività produttiva fuori zona";
- che i suddetti immobili sono destinati dal vigente P.R.C. come:
 - Foglio 8 mappali 248 - parte, 461- parte, 462 – parte, 455, 460, 465, 464 in zona agricola E con Autorizzazione Provinciale per attività di "recupero rifiuti non pericolosi" (determinazione n. 3086/15 del 19/08/2015);
 - Foglio 8 mappali 248 - parte, 461 - parte, 462 – parte, 463 – in parte zona E2 agricola e in parte in zona produttiva D1 ancora da attuare;
- Che il PI in progetto prevederà per i mappali sopraindicati le seguenti destinazioni:
 - Zona D/018 identificata all'interno del perimetro indicato nell'allegata planimetria;

CONSIDERATO:

- Che in questa fase preliminare di elaborazione della proposta di PI, da sottoporre poi all'adozione e approvazione del Consiglio Comunale, sussistono le condizioni previste dalla citata legge regionale per addivenire ad accordo ai sensi degli artt. 6 e 17 comma 4bis della LRV n° 11/2004 e smi;
- Che la proposta risulta essere stata presentata da soggetti aventi la disponibilità dell'area oggetto della proposta stessa e comporta l'inserimento negli atti di pianificazione urbanistica comunale, in ragione dei contenuti indicati dalla proposta stessa;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114/2011 e con deliberazione di Giunta Comunale 148/2020 sono state stabilite le modalità di corresponsione del contributo perequativo in caso di trasformazioni urbanistiche e che, nel caso specifico è stato stabilito l'importo di 30 euro/mq da corrispondere entro la sottoscrizione dell'atto essendo comunque possibile il pagamento in rate di cui la prima anticipata alla sottoscrizione dell'accordo di valore pari al 10% dell'intero importo (il restante fino ad un max di 4 rate semestrali dovrà esser coperto da garanzia fideiussoria valida sin dal momento della sottoscrizione dell'atto d'obbligo che dovrà essere emessa da istituto di primaria importanza nazionale abilitato a secondo i requisiti, le condizioni e di contenuti previsti per i contratti pubblici dal D.Lgs. 50/2016) o che in alternativa possono essere realizzate dai Proponenti opere di interesse pubblico di pari importo;



- Che la Giunta Comunale ha approvato il presente accordo con deliberazione n. 46 del 04.05.2021, nei limiti della sua competenza in questa fase procedurale, ossia ai fini della definitiva formulazione della proposta di PI da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, il tutto in conformità alle disposizioni della vigente Legge Regionale del Veneto n° 11/2004 e smi;
- Che questo accordo costituirà un allegato al PI e pertanto diventerà efficace se e quando saranno definitivamente approvati e resi efficaci i correlati strumenti di pianificazione urbanistica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra il Comune e i Proponenti si conclude, ai sensi dell'art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241 e degli artt. 6 e 17 comma 4bis della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 per l'aspetto urbanistico il seguente accordo convenzionale.

Articolo 1 - Approvazione degli atti

Le premesse e gli allegati sono condivisi, acquisiti e approvati quale parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 - Rapporti con il Piano degli Interventi

Il presente accordo sarà recepito dal Piano degli Interventi n. 12 ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. 23/04/2004, n. 12 e ne costituirà parte integrante.

Articolo 3 - Obiettivi e obblighi dell'accordo convenzionale

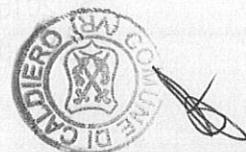
Gli obiettivi e obblighi che i soggetti sottoscrittori intendono raggiungere con il presente accordo sono i seguenti:

Il Comune:

SI IMPEGNA

a modificare la pianificazione urbanistica del Piano degli Interventi prevedendo e includendo quanto previsto

- a) a modificare la pianificazione urbanistica del Piano degli Interventi prevedendo e includendo quanto previsto: per l'ambito di 11.167 mq (Foglio 8 mappali 248 - parte, 461- parte, 462 – parte, 455, 460, 465, 464) già autorizzato dalla Provincia di Verona per un'attività di "recupero rifiuti non pericolosi", (Determinazione 3086/15 del 19/08/2015), sarà inserita la riclassificazione da zona agricola a zona D/018 in cui è ammessa l'attività ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi secondo quanto previsto dall'autorizzazione rilasciata dalla provincia di Verona alla quale si rimanda per ogni intervento. Si prevede inoltre l'ampliamento della stessa in direzione Sud per una superficie di 8.382 mq (Foglio 8 mappali 248 - parte, 461 - parte, 462 – parte, 463), per garantire migliori condizioni di lavoro e di esercizio, compatibilmente alla previsione del PATI per l'ambito di "Aree della programmazione e della pianificazione vigente", Art. 14.2, confermata dalla Variante n. 3 al PATI di adeguamento al PTCP, come "Linee preferenziali di sviluppo produttivo", Art. 14.3 come da planimetria allegata.
- b) Nell'area potrà essere esercitata l'attività di stoccaggio/lavorazioni di materiali inerti e/o terre e rocce da scavo e realizzata una superficie coperta da destinare a magazzino/deposito e destinazioni d'uso connesse all'attività di massimo 1000 mq con altezza massima pari a 7,5 m.
- c) l'adeguamento degli elaborati di P.I. al fine di recepire quanto sopra;



I Proponenti:

SI IMPEGNANO:

- 1) a corrispondere al Comune di Caldiero l'importo di € 125.730,00 (CENTOVENTICINQUESETTECENTOTRENTAMILA EURO) quale contributo perequativo secondo il calcolo qui di seguito specificato,
- QUOTA 1 – Ampliamento superficie utile considerata al 50% della superficie in ampliamento in zona D 4.191 mq x € 30/mq = € 125.730,00

La modalità di corresponsione del beneficio pubblico corrisponderà esclusivamente alla realizzazione di opere pubbliche (sistemazione di Via Presa) ed altro a scomputo dell'importo del contributo perequativo fino a concorrenza della cifra sopra esposta, esclusi IVA e oneri di legge, opere che saranno eseguite dalla ditta autorizzata dalla Provincia di Verona per un'attività di "recupero rifiuti non pericolosi" con Determinazione 3086/15 del 19/08/2015. Le opere pubbliche da realizzare saranno identificate dall'Amministrazione Comunale con successivo provvedimento.

Le opere di pubblica utilità dovranno essere realizzate entro e non oltre il 31 marzo 2022; nel caso in cui i Proponenti non realizzino tali opere entro tale data, gli stessi Proponenti dovranno versare all'Amministrazione Comunale l'importo del contributo perequativo nei successivi quindici giorni.

A garanzia della corretta esecuzione del presente accordo, nonché della regolare esecuzione delle opere di pubblica utilità, i Proponenti depositeranno entro trenta giorni dalla data di adozione della variante urbanistica fidejussione assicurativa emessa da primaria compagnia nazionale valida fino allo svincolo del Comune medesimo, pari al valore di 125.730,00 € a prima richiesta e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Essa perderà efficacia e verrà restituita in esito o all'integrale pagamento del contributo perequativo dovuto al Comune o alla verifica favorevole dei lavori eseguiti mediante rilascio di certificato di regolare esecuzione. Il rilascio del certificato di regolare esecuzione non esonera i Proponenti dalla garanzia per vizi occulti o successivi di cui all'art.1669 del codice civile.

L'impegno di cui sopra è condizionato all'approvazione da parte del Comune di Caldiero del Piano degli Interventi n. 12 che individui la nuova previsione edificatoria sugli immobili di proprietà dei Proponenti e censiti al Catasto terreni del Comune di Caldiero (VR) al foglio 8 mappali n. 248-455-460-461-462-463-464-465.

- 2) A realizzare opportune opere di mitigazione ambientale all'interno dell'area di proprietà quali piantumazione di alberature autoctone a schermatura dell'attività;
- 3) A non richiedere e pretendere dal Comune, in nessun caso, la restituzione della perequazione, in tutto o in parte, versata al Comune, nel caso in cui le varianti oggetto del presente accordo siano state introdotte e approvate nel P.I.;

Articolo 4 - Adempimenti, modalità e tempi di attuazione

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- L'allegata planimetria con individuazione dell'area in oggetto di accordo e di quanto richiesto fa parte integrante del presente accordo convenzionale;



Articolo 5 - Efficacia

Le obbligazioni contenute nel presente accordo sono immediatamente impegnative per la parte proponente già al momento della sottoscrizione della proposta. L'efficacia del presente accordo è condizionata alla conferma delle sue previsioni nel Piano degli Interventi n. 12 che sarà adottato dal Comune. Da quel momento saranno, altresì, efficaci le obbligazioni a carico del Comune.

Nel caso in cui il Piano degli Interventi n. 12 fosse approvato con contenuti solo parzialmente conformi a quelli descritti nel presente accordo, il presente accordo diverrà automaticamente inefficace se entro i successivi 2 (due) mesi le parti non avranno raggiunto un accordo modificativo o sostitutivo idoneo a contemperare equamente i rispettivi diritti ed interessi. Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, così come nell'ipotesi di inadempimento dei Proponenti che determini la risoluzione del presente accordo, il Comune avrà la facoltà di soprassedere dal rilascio di provvedimenti amministrativi per l'area in oggetto, ivi compresi i titoli edilizi relativi agli interventi privati, e di modificare le scelte pianificatorie senza dover riconoscere alcun indennizzo ai Proponenti.

Articolo 6 - Estensione degli impegni e dei vincoli

I Proponenti assumono le obbligazioni di cui al presente accordo per sé, successori ed aventi causa anche a titolo particolare e comunque si obbliga, in caso di alienazioni o di costituzioni di diritti reali relativi ad aree od edifici inclusi nell'ambito, a trasferire in capo agli aventi causa tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal presente accordo, che all'atto del trasferimento non fossero, in tutto o in parte, adempiuti.

Articolo 7 - Inadempimento

La violazione del presente accordo ad opera dei Proponenti comporta il ritiro del procedimento amministrativo di pianificazione.

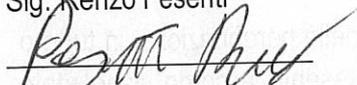
Articolo 8 - Controversie

In caso di controversie inerenti all'esecuzione del presente accordo non risolubili dalle Parti in conformità alla normativa del Codice dei contratti D. Lgs. 163/2006, le stesse sono devolute al giudice ordinario del Tribunale del Foro di Verona.

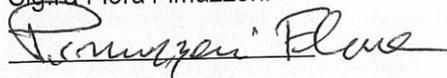
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

I PROPONENTI

Sig. Renzo Pesenti

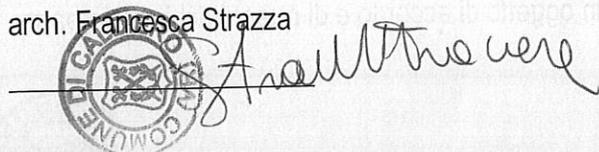


Sig.ra Flora Pimazzoni



IL COMUNE DI CALDIERO

arch. Francesca Strazza




L'anno 2021, addì 6 MAGGIO io Sottoscritto dott. Nicola Fraccarollo, Segretario Comunale del Comune di Caldiero, ho iscritto la presente scrittura al n. 16/2021 del Repertorio delle scritture private del Comune di Caldiero.



Il Segretario Comunale
dott. Nicola Fraccarollo

PA PF



PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1: 500

LEGENDA

- Perimetrazione Z.T.O. D2 come da P.I. attuale
- Linee di mappa
- Delimitazione area di nuova zonizzazione per impianto di frantumazione e recupero di materiali inerti non pericolosi, di superficie pari a m² 11.320 (come da indicazioni fornite dalla Provincia di Verona con Determinazione n. 5767 del 11/11/2010)

DATI STEREOMETRICI RIFERITI ALL'AREA DI NUOVA ZONIZZAZIONE D'INTERVENTO (INVARIATI)

SUPERFICIE DELL'AREA DI NUOVA ZONIZZAZIONE	m ² 11.320,00
1 PIAZZALE DI STOCCAGGIO RIFIUTI	m ² 2.857,66
2 TETTOIA CONTAINER	m ² 260,00
4 BOX UFFICIO - SPOGLIATOIO	m ² 18,90
AREA ADIBITA A DEPOSITO E SPAZI DI MANOVRA	m ² 8.183,44

DATI STEREOMETRICI RIFERITI ALL'INTERA PROPRIETA'

COMUNE DI CALDIERO Foglio 8	Sup. catastale totale	Superficie reale
M.N. 464	ha 00.14.06	ha 00.14.06
M.N. 465 (parte)	ha 00.37.21	ha 00.25.23
M.N. 460	ha 00.13.34	ha 00.13.34
M.N. 455 (parte)	ha 00.00.00	ha 00.17.45
M.N. 451 (parte)	ha 00.13.47	ha 00.08.93
M.N. 462 (parte)	ha 00.33.30	ha 00.21.52
M.N. 248 (parte)	ha 01.19.56	ha 00.12.67
TOTALE	ha 03.19.99	ha 01.13.20

SUPERFICI COPERTE	m ²
Fabbricato "A" (esistente)	m ² 267,85
Fabbricato "B" (esistente)	m ² 634,95
Fabbricato "A" (di progetto, già approvato): 7,00 x 2,70 =	m ² 18,90
Fabbricato "Z" (di progetto, già approvato): 26,00 x 10,00 =	m ² 260,00
TOTALE	m² 1.181,70

INDICE FONDIARIO DI TUTTA L'AREA: m² 1.181,70 / ha 03.19.99 = 3,69%

comune di CALDIERO provincia di VERONA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA FRANTUMAZIONE ED IL RECUPERO DI MATERIALI INERTI NON PERICOLOSI CON SELEZIONE, CERNITA E STOCCAGGIO DEGLI STESSI

PROGETTO GIÀ APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 5767 DEL 11/11/2010 DALLA PROVINCIA DI VERONA, SETTORE AMBIENTE

Riservato al Comune Riservato a U.E.S.S.

Ditta Locataria
SCAVI MECCANICI E AUTOTRASPORTI DI PEsENTI GIANNI PIETRO
P.IVA 02720620232 C.F. PSN GNP 73A17 L364Y
Via Presa, 2 - 37042 CALDIERO (VR)

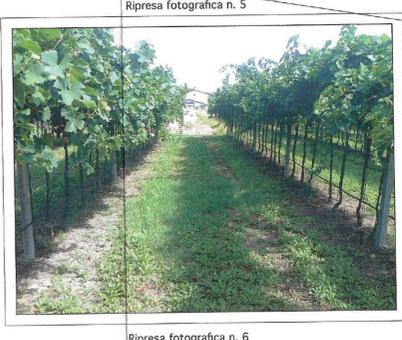
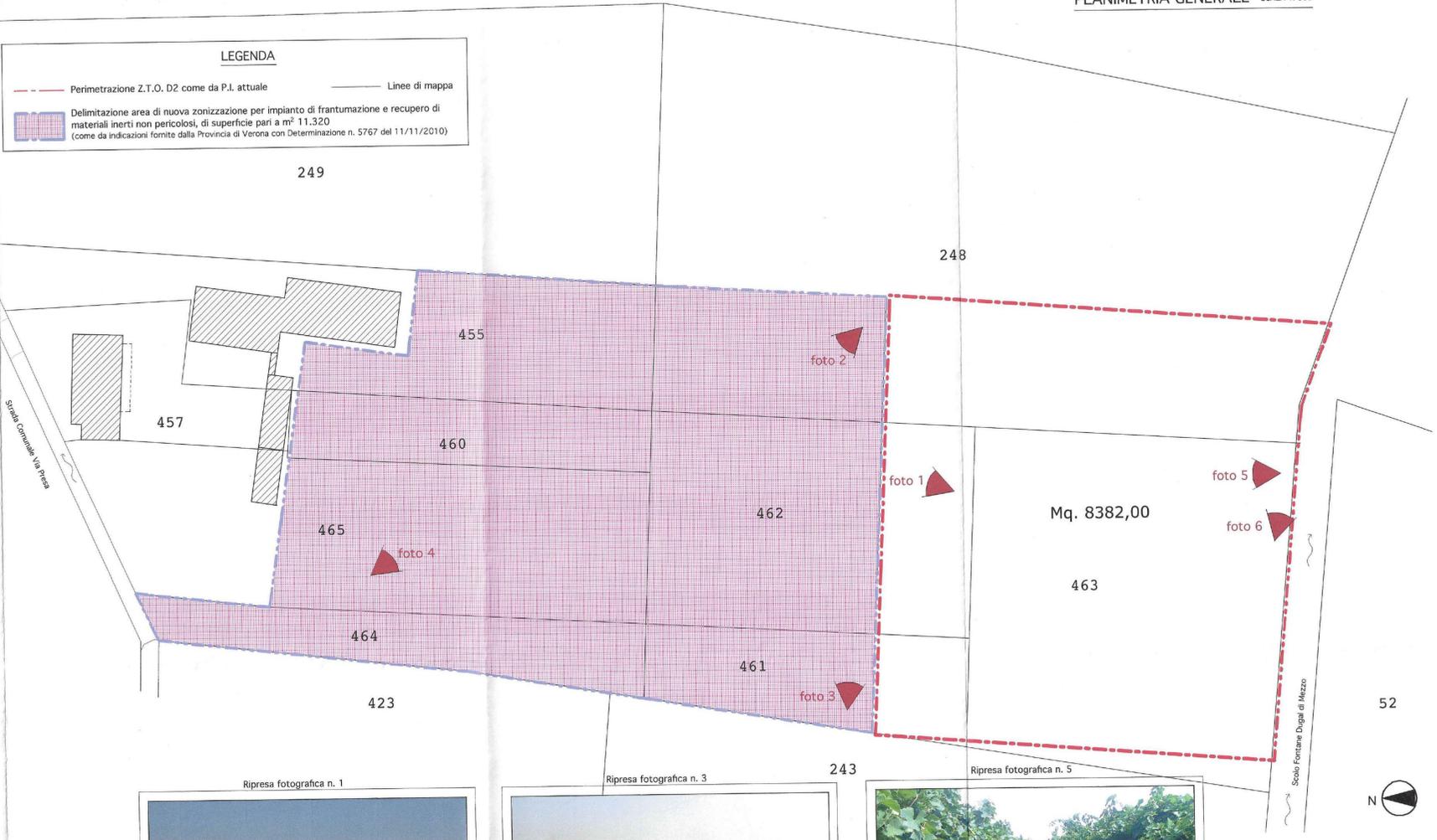
Progettista
Pesenti Gianni Pietro
iscritto all'Albo dei Geometri di Verona al n° 2398

Commessa	Data	Scala	Favola
PESENTI Progetto Impianto 2014	24 Giugno 2014	1:1000 1:500	TAVOLA 1
PESENTI IMPIANTO DI RECUPERO - Tav. 1	05 Maggio 2021	1:100 1:50	STATO ATTUALE

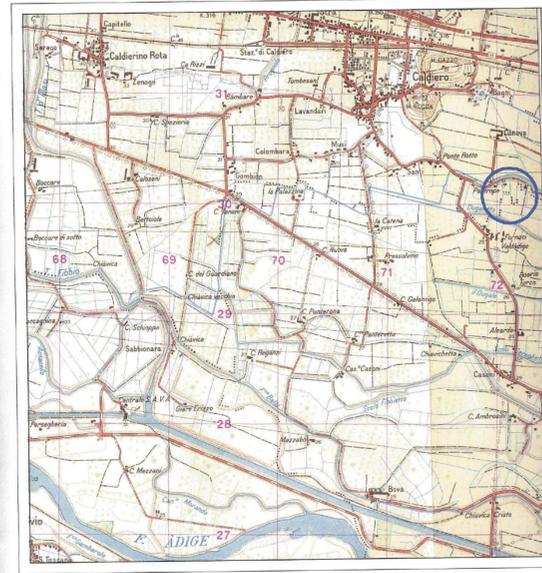
TITOLO
ESTRATTO DI E.I.R.A. ED ESTRATTO DI I.G.M.
ESTRATTO DI P.R.G. ED ESTRATTO DI P.I.
ESTRATTO DI MAPPA
PLANIMETRIA GENERALE CON LEGENDA
DATI STEREOMETRICI

Direttore Lavori Coordinatore Sicurezza Progettazione ed esecuzione (C.S.P.) (C.S.E.) Impresa

studio tecnico **Pesenti geometra Gianni Pietro**



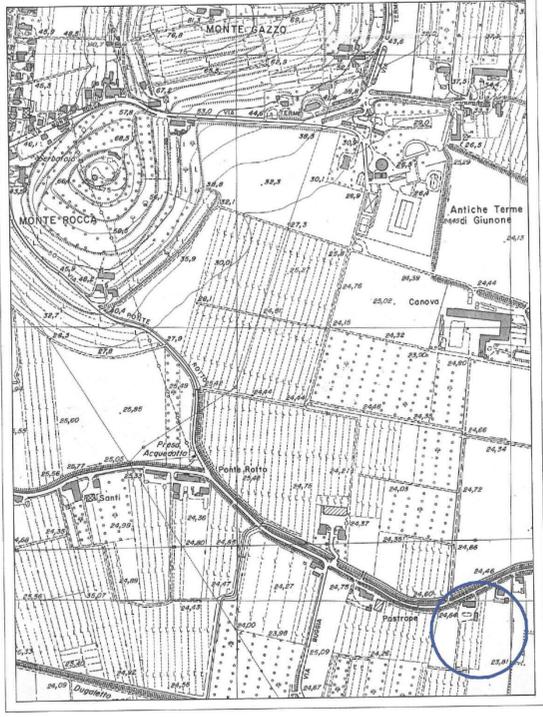
ESTRATTO DI I.G.M. SCALA 1: 25.000



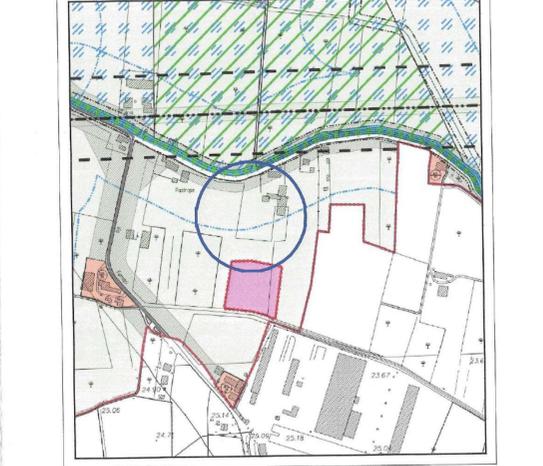
ESTRATTO DI MAPPA SCALA 1: 2.000



ESTRATTO DI E.I.R.A. SCALA 1: 5.000



ESTRATTO DI P.I.



LEGENDA

- Confine Comunale
- Corre rurale
- Zona "D1" - Industriale ed artigianale
- Zona E2 - Agricola
- Piani d'area (P.R.C. art. 3, L.R. 11/2004 art. 48; P.A.G.E. Area di Valenza)
- Depositorio / Fascio di rispetto (D.M. LL/PP 04/02/1977)
- Concessione termale (D.M. 21.03.1968 L.R. 49/1969)
- Alta capacità - Corridoio elettrodotto (N.T. n. 6.3)

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA CONSEGNA A TERZI DEL PRESENTE ELABORATO SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA